

## CONCLUSO CON SUCCESSO IL PROGETTO EUROPEO IMMUNION PER SOSTENERE E RAFFORZARE LA CONSAPEVOLEZZA VACCINALE



IMMUNION

Paola De Castro<sup>1</sup>, Valentina Possenti<sup>2</sup> e Raffaella Bucciardini<sup>3</sup>

<sup>1</sup>Servizio Comunicazione Scientifica, ISS

<sup>2</sup>Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute, ISS

<sup>3</sup>Centro Nazionale Salute Globale, ISS

**RIASSUNTO** - IMMUNION (Improving IMMunisation cooperation in the European UNION) è un Progetto europeo nato con l'obiettivo di supportare le strategie vaccinali. Il progetto (operativo da aprile 2021 a marzo 2023) ha contribuito a migliorare le conoscenze sui vaccini e sulle vaccinazioni fra i professionisti della salute e la circolazione di informazioni tra i diversi gruppi di destinatari favorendo una collaborazione *multistakeholder* comprensiva di istituzioni, associazioni di categoria e media. Il consorzio IMMUNION si è quindi focalizzato su attività di indagine, formazione e comunicazione anche al fine di sostenere visibilità e ruolo della Coalizione per la Vaccinazione. Nello specifico, l'Istituto Superiore di Sanità ha coordinato il Work Package relativo alla costruzione di strumenti di comunicazione per aumentare la compliance vaccinale in comunità target.

**Parole chiave:** vaccinazioni; comunicazione; alfabetizzazione vaccinale

**SUMMARY** (*Successfully completed the European project to support and strengthen vaccine awareness*) - IMMUNION (Improving IMMunisation cooperation in the European UNION) is a European project having the objective to support vaccine strategies. The project (active from April 2021 to March 2023) has contributed to improve knowledge on vaccines and vaccinations among health professionals and the information circulation in different target groups, through a multistakeholder collaboration including institutions, associations and media. The IMMUNION consortium has been focusing on activities of survey, professional training and communication, even with the aim to sustain visibility and role of the Coalition for Vaccination. In particular, ISS has coordinated the Work Package on finalising vaccine communication tools to increase vaccination compliance in target communities.

**Key words:** vaccination; communication; vaccine literacy

paola.decastro@iss.it

**I**MMUNION (Improving IMMunisation cooperation in the European UNION) (1) è un Progetto europeo a supporto delle strategie di comunicazione vaccinale, finanziato nell'ambito del Terzo Programma Salute della Commissione Europea, concepito e implementato durante la pandemia, con durata biennale (aprile 2021-marzo 2023).

Sotto il coordinamento scientifico di EuroHealthNet, ha aderito al Progetto un totale di 12 partner internazionali provenienti da: Belgio,

Germania, Lettonia, Polonia, Ungheria, Grecia e Italia. Per il nostro Paese ha partecipato l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in qualità di istituzione nazionale di sanità pubblica, attraverso il contributo di ricercatori afferenti a tre strutture (Centro Nazionale Salute Globale, Servizio Comunicazione Scientifica, Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute). Il Progetto nasce e si sviluppa nell'ambito delle azioni volte al miglioramento delle conoscenze relative a vaccini e vaccinazioni (2). ▶

## Obiettivo

L'obiettivo principale di IMMUNION è stato quello di supportare le strategie vaccinali raccomandate a livello comunitario e di singolo Paese contribuendo a migliorare le conoscenze sui vaccini e sulle vaccinazioni fra i professionisti della salute, e la circolazione di informazioni tra diversi gruppi di destinatari, attraverso una collaborazione *multistakeholder*. In linea con tale approccio partecipativo è stata data grande enfasi alle attività di comunicazione e formazione a diversi livelli (3).

## Ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità

Nello specifico, l'Istituto ha coordinato il Work Package (WP) 6 relativo alla costruzione di "Strumenti di comunicazione per aumentare la *compliance* vaccinale in comunità target". Al WP6 hanno partecipato (oltre all'Italia) altri tre Paesi partner del Progetto (Grecia, Lettonia, Romania).

L'obiettivo specifico delle attività svolte in questo WP è quello di contribuire ad aumentare la consapevolezza sulle vaccinazioni in gruppi specifici di popolazione, attraverso lo studio delle dinamiche che impediscono l'accesso ai vaccini e quindi delle potenziali misure e soluzioni atte a rimuovere tali barriere.

Nell'ambito di questo obiettivo, sono state sviluppate quattro attività, tutte interconnesse tra loro, miranti a:

- 1) analizzare gli scenari nazionali per quanto riguarda i comportamenti e le attitudini relativi a vaccini e vaccinazioni;
- 2) raccogliere e selezionare validi strumenti di comunicazione a livello nazionale e internazionale;
- 3) confrontarsi con gli *stakeholder* locali in incontri informali per meglio comprendere le criticità nell'utilizzo delle informazioni;
- 4) favorire l'utilizzo di strumenti di comunicazione esistenti e co-creare nuovi strumenti o strategie insieme agli *stakeholder*, sviluppando un'attività pilota di comunicazione rivolta a differenti gruppi di destinatari.

Le attività si sono svolte secondo un percorso coerente e modulare che ha garantito una gradualità di realizzazione anche in considerazione delle restrizioni imposte dalla pandemia. Ad esempio, tutte le riunioni di Progetto si sono tenute tutte in modalità virtuale con la sola eccezione dell'assemblea finale svoltasi in presenza a Bruxelles a gennaio 2023.

Gli istituti di salute pubblica dei quattro Paesi che hanno partecipato a questo WP hanno contribuito parimenti alle attività del progetto come sotto dettagliato:

- per quanto riguarda l'analisi dello scenario, è stata costruita e implementata una griglia di riferimento per consentire la raccolta di dati dalla letteratura nell'ambito delle macro categorie associate all'esistenza vaccinale (elementi di contesto, elementi individuali, elementi vaccino-specifici) (4);
- relativamente alla raccolta e selezione degli strumenti di comunicazione, sono state costruite e rese disponibili "cassette per gli attrezzi", aggiornabili con nuovi strumenti di comunicazione (5);
- rispetto al coinvolgimento dei diversi *stakeholder*, sono stati organizzati incontri e tavole rotonde a livello locale, per un confronto informale sulle criticità esistenti e l'individuazione di possibili soluzioni per il loro superamento. Sono state individuate strategie possibili per specifici vaccini (influenza, HPV, meningococco, vaccinazioni dell'infanzia) e target (giovani, professionisti della salute, minoranze etniche) (6);
- per lo sviluppo di attività pilota attraverso la co-creazione di nuovi strumenti o strategie e comunicazione, ogni Paese ha individuato un target specifico e ha proposto un protocollo di studio pilota suscettibile di ulteriori sviluppi, dopo il termine del Progetto. Per l'Italia, il target specifico è stato la scuola, con la messa a punto di una *survey* mirata agli obiettivi di Progetto, indirizzata a studenti, insegnanti e genitori, che ha portato all'organizzazione di successivi incontri di approfondimento *vis a vis* (7).



Incontro a Bruxelles. Assemblea finale, gennaio 2023



### Opuscolo finale del Progetto IMMUNION

I risultati di queste attività, nel loro complesso, hanno confermato che gli strumenti di comunicazione devono essere progettati, utilizzati e valutati in collaborazione con i diversi *stakeholder*, e non possono essere “calati dall’alto”.

### Raccomandazioni finali del Progetto

Le raccomandazioni sotto riportate sono state sviluppate a seguito di attenta analisi e valutazione di tutte le attività del Progetto, anche coinvolgendo revisori esterni. Le raccomandazioni sono indirizzate ai politici e alle autorità sanitarie dei diversi Paesi europei, che operano a diversi livelli per la salute pubblica come elementi fondamentali per migliorare la fiducia nelle vaccinazioni e la *compliance* vaccinale, anche in ottica di equità. Tali raccomandazioni sono sintetizzate in quattro punti:

1. supportare i professionisti sanitari per aiutarli a parlare di vaccinazioni con competenza e in modo culturalmente appropriato. Ciò implica la necessità di una formazione continua e di finanziamenti per sostenere la ricerca di metodi innovativi per gestire la *compliance* vaccinale come ad esempio l’apprendimento e la gestione del rifiuto. Lavorare, inoltre, per capire e affrontare i motivi di preoccupazione in ambito di vaccinazioni degli stessi professionisti sanitari;

2. impegnarsi per migliorare i livelli di *health literacy* sulle vaccinazioni durante tutto il corso di vita, per ridurre l’influenza delle informazioni non corrette o fuorvianti relative alla scelta di vaccinarsi o meno, sia a livello individuale che di comunità. Per rendere l’azione perché questo sia efficace, si dovrebbero prevedere insegnamenti specifici su vaccini e vaccinazioni nei *curricula* scolastici;
3. lavorare con le comunità e con gli *stakeholder* in diversi settori (professionisti sanitari, autorità e istituzioni sanitarie, società civile, media) per sviluppare e realizzare insieme campagne e iniziative di comunicazione a supporto di migliori esiti vaccinali che siano basate sull’evidenza scientifica, e/o focalizzate su specifici target di popolazione come, ad esempio, comunità a maggiore svantaggio sociale;
4. incoraggiare e sostenere forme collaborative trasversali tra diverse esperienze progettuali e di coinvolgimento di attori chiave come la Commissione Europea, l’Organizzazione Mondiale della Sanità della regione Europea (WHO Regional Office for Europe) e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (European Centre for Disease Prevention and Control, ECDC) per garantire che i risultati ottenuti in ambito di attività complementari tra loro siano pienamente sfruttati e sostenibili.

### Considerazioni finali

Durante i due anni di attività, IMMUNION ha operato in virtù di un miglioramento della comunicazione vaccinale, agendo sul rafforzamento della fiducia nelle vaccinazioni e su un utilizzo delle risorse disponibili a uso dei professionisti (materiali formativi, strumenti operativi, risorse comunicative) per facilitare la corretta comunicazione su vaccini e vaccinazioni, incrementando così gli esiti di copertura. Poiché la vaccinazione avviene a livello locale ed è inserita in diverse modalità nei contesti organizzativi dei Servizi sanitari dei diversi Paesi, uno degli obiettivi di IMMUNION è stato quello di approfondire lo studio dei determinanti alla base delle disuguaglianze vaccinali al fine di individuare soluzioni che potessero assicurare migliori coperture.

IMMUNION, inoltre, ha contribuito ad aumentare la visibilità della Coalition for Vaccination, che rappresenta diverse associazioni europee di ►

professionisti della salute (farmacisti, pediatri, infermieri e altri) e studenti che operano dal 2019 per il miglioramento delle vaccinazioni, in risposta alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018/C 466/01).

Nonostante lo scenario pandemico in cui è iniziato e si è sviluppato il Progetto IMMUNION, il suo svolgimento è avvenuto nel pieno rispetto dei criteri stabiliti in fase programmatica, raggiungendo esiti alti di efficienza ed efficacia e con ampia soddisfazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nei due anni di Progetto (partner, componenti del comitato scientifico, *stakeholder* esterni).

## Ricadute in termini di sostenibilità

Il Progetto IMMUNION ha attivato una serie di processi volti al miglioramento delle conoscenze e della capacità di comunicazione tra diversi *stakeholder* rafforzando la fiducia e la consapevolezza di quanto sia necessario operare insieme per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Una delle ricadute derivate dal modello e processo operativo sviluppato nel corso del Progetto IMMUNION (ai fini di una lettura più approfondita delle disuguaglianze vaccinali) ha riguardato lo sviluppo della nuova Joint Action PERCH (PartnERship to contrast HPV) coordinata dall'ISS, alla quale collaborano 17 Paesi europei per aumentare la copertura vaccinale HPV in Europa per ridurre l'incidenza del tumore alla cervice e altri tumori correlati all'infezione da HPV. ■

## Dichiarazione sui conflitti di interesse

*Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.*

## Riferimenti bibliografici

1. IMMUNION. Il Progetto. Coordination group of the WP6 IMMUNION Project - Istituto Superiore di Sanità (<https://www.iss.it/immunion-il-progetto>).
2. Al via il nuovo Progetto europeo IMMUNION per supportare le strategie vaccinali in Europa. *Not Ist Super Sanità* 2021;34(4):20 (<https://www.iss.it/documents/20126/0/APRILE+%281%29.pdf/05544f11-3c8f-3156-6a0d-d0eafc016216?t=1621953614780>).
3. Improving the uptake of vaccines across Europe (<https://coalitionforvaccination.com/about/immunion>).

4. IMMUNION Reference grid. Milestone 6.1 (<https://coalitionforvaccination.com/assets/content/Full%20report.pdf>).
5. IMMUNION National toolboxes. Deliverable 6.1 (<https://coalitionforvaccination.com/assets/content/IMMUNION%20D6.1%20-%20FINAL%2030.03.pdf>).
6. IMMUNION Vaccination stakeholder roundtables and media trainings. Milestone 6.2 ([https://coalitionforvaccination.com/assets/content/IMMUNION\\_M6.2%20-%20Final%20\(version%20for%20web\).pdf](https://coalitionforvaccination.com/assets/content/IMMUNION_M6.2%20-%20Final%20(version%20for%20web).pdf)).
7. IMMUNION co-creating/co-selecting tools for piloting. Milestone 6.3 ([https://coalitionforvaccination.com/assets/content/publications/M6.3\\_Report.pdf](https://coalitionforvaccination.com/assets/content/publications/M6.3_Report.pdf)).

## TAKE HOME MESSAGES

La vaccinazione rappresenta uno degli interventi più rilevanti di prevenzione primaria, al centro delle strategie di sanità pubblica per la promozione della salute in generale e nello specifico per la prevenzione delle malattie infettive.

In campo vaccinale, rivestono un ruolo chiave le azioni per ridurre/eliminare barriere e ostacoli alla vaccinazione, per implementare la formazione professionale e per migliorare la comunicazione, la collaborazione intersettoriale e il coinvolgimento di *multistakeholder*.

Migliorare la *vaccine literacy* e la consapevolezza culturale dei sistemi sanitari, per il raggiungimento di migliori coperture vaccinali è una delle sfide di sanità pubblica per tutti i singoli Paesi.

La cooperazione sia all'interno dei Paesi europei sia a livello internazionale tra i sistemi sanitari e tutti i soggetti attivi sul territorio è necessaria per agevolare e sostenere la generazione e la condivisione di informazioni sanitarie e di dati sempre aggiornati.

L'esperienza maturata a fronte della pandemia da COVID-19 ha evidenziato ancora di più l'importanza della vaccinazione quale strumento prioritario di tutela della salute pubblica.

## Gruppo di lavoro ISS del Progetto IMMUNION

**Servizio Comunicazione scientifica:** Paola De Castro, Roberto Croci, Francesco Corea, Antonio Mistretta

**Centro nazionale per la Prevenzione e Promozione della Salute:** Valentina Possenti, Barbara de Mei

**Centro Nazionale per la Salute Globale:** Raffaella Bucciardini, Anna Maria Giammaroli, Luca Fucili, Marco Mirra, Stefano Lucattini, Massimiliano De Gregori

**Servizio Conoscenza:** Scilla Pizzarelli